

Codice A1807A

D.D. 12 settembre 2019, n. 3154

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 8 - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli". Norme di attuazione dei bandi 2016 e 2018 e disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione e s.m.i. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, al sostegno nell'ambito dello sviluppo rurale;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato nell'ultima versione dalla Commissione Europea con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 18-8483 del 1° marzo 2019;

considerato che il PSR 2014-2020 del Piemonte comprende la Misura 8 - Operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli";

visto il Decreto del Ministro per le politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

vista la DGR. n. 66-8975 del 16 maggio 2019 che recepisce tale decreto e riguarda anche l'operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli";

vista la D.G.R. n. 15-3064 del 21 marzo 2016, che ha adottato le disposizioni attuative per l'Operazione 8.1.1, affidando al settore Foreste la definizione delle norme di dettaglio per l'apertura e l'attuazione dei bandi;

vista la D.D. del Settore Foreste n. 811 dell'11 aprile 2016, che:

- ha fissato i termini per la presentazione della domanda telematica;
- ha approvato le Norme di attuazione del bando 2016 dell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 (di seguito Norme di attuazione), con i relativi allegati;

vista la D.G.R. n. 24-6721 del 6 aprile 2018, che ha adottato gli Indirizzi per l'attuazione dell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, in sostituzione delle Disposizioni attuative allegate alla D.G.R. n. 15-3064 del 21 marzo 2016;

vista la D.D. del Settore Foreste della Regione Piemonte n. 1149 del 23 aprile 2018, che:

- ha fissato i termini per la presentazione della domanda telematica;

- ha approvato le Norme di attuazione del bando 2018 dell'operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 (di seguito Norme di attuazione), con i relativi allegati;

viste le Disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni relative al bando 2016 e al bando 2018 dell'operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvate con D.D. del Settore Foreste n. 2871 del 22 agosto 2019;

preso atto che, a seguito dell'approvazione di tali disposizioni risulta necessario armonizzare alcuni punti delle Norme di attuazione dei bandi 2016 e 2018, in particolare distinguendo l'impegno del mantenimento della percentuale minima di cloni resistenti negli impianti di pioppo, impegno essenziale in quanto legato all'ammissibilità dell'intervento, dall'impegno generico di sostituzione delle fallanze, erroneamente indicato come impegno essenziale e in realtà da considerare impegno accessorio;

verificata inoltre la presenza di alcuni errori materiali nel testo delle Norme di attuazione relative al bando 2018 della medesima operazione, e ritenuto perciò necessario apportare le relative correzioni;

preso atto che nelle Disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni relative dell'operazione 8.1.1, approvate con D.D. n. 2871 del 22 agosto 2019, risultano alcuni errori, in particolare:

a) relativamente al bando 2016, l'indicazione della certificazione della Gestione Forestale Sostenibile come impegno in aggiunta a quelli elencati nelle Norme di attuazione del medesimo bando;

b) relativamente al bando 2018, per l'inadempienza "mancato mantenimento della certificazione" (azione 1 – pioppicoltura) un'attribuzione dei punteggi di entità e gravità non congrui per un impegno accessorio;

ritenuto perciò necessario apportare le opportune modifiche alle Disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni relative dell'operazione 8.1.1 "Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli" del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, approvate con D.D. del Settore Foreste n. 2871 del 22 agosto 2019;

visto che la presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

visto l'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento;

tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visto il D.lgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto l’art. 17 della LR n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

*determina*

1) di approvare le modifiche alle Disposizioni attuative per l’applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento relative all’Operazione 8.1.1 “Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli” del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, relative al bando 2016 e al bando 2018, riportate rispettivamente nell’allegato A e nell’allegato B costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

2) di approvare le modifiche alle Norme di attuazione dell’Operazione 8.1.1 “Imboschimento dei terreni agricoli e non agricoli” del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte – bando 2016 e bando 2018, riportate rispettivamente nell’allegato C e nell’allegato D costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

3) di stabilire che i testi integrati delle Disposizioni attuative per l’applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento e delle Norme di attuazione dell’operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020, relativi ai bandi 2016 e 2018, così come modificati dalla presente Determinazione, siano pubblicati sul sito internet regionale – sezione Ambiente-territorio/foreste.

La presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2019 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Settore  
Elena FILA MAURO

I Funzionari estensori  
Lorenzo Camoriano  
Esmeralda Di Sebastiano

Allegato

Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - **BANDO 2016**.

**Disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento.**

- 1) Nell'elenco degli **impegni essenziali**, al punto 2 (pag. 3), sostituire la frase:  
"per gli impianti della tipologia 1 e per gli impianti policiclici della tipologia 23" con la frase:  
"per gli impianti della tipologia 1 e per gli impianti policiclici della *tipologia 2*";
  
- 2) Nell'elenco degli **impegni accessori** riportato a pag. 3, eliminare il punto:  
"1) mantenere la certificazione della Gestione Forestale Sostenibile almeno per la durata minima dell'impegno relativo alla tipologia 1 – pioppicoltura;"

Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - **BANDO 2018**.

**Disposizioni attuative per l'applicazione della disciplina delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento.**

Nel cap. III - INDICI DI VERIFICA (gravità, entità e durata), a pag. 5, sostituire in toto il punto 1 con il seguente:

**1: mancato mantenimento della certificazione (azione 1 – pioppicoltura).**

Nota: La data di riferimento per l'applicazione della riduzione è quella della data di fine lavori indicata sul Certificato di regolare esecuzione dei lavori (di seguito CREL).

Tipo di controllo: documentale, in loco ed ex post.

Possibilità di azione correttiva da parte del beneficiario: NO.

ENTITÀ: data la natura dell'impegno, il peso da attribuire al parametro entità viene valutato sempre di livello *medio* (pari a 3).

GRAVITÀ: data la natura dell'impegno, il peso da attribuire al parametro gravità, viene valutato *alto* (pari a 5).

DURATA: data la natura dell'impegno, il peso da attribuire al parametro durata, viene valutato in base al momento della scadenza/non rinnovo del certificato:

- *basso* (pari ad 1) se nel 7°-8° anno di impegno;
- *medio* (pari a 3) se nel 4°-5°-6° anno di impegno;
- *alto* (pari a 5) se nel 1°-3° anno di impegno.

Quindi l'inadempienza:

- ha valore alto, con % riduzione pari a 10 per il singolo anno, *per gli anni compresi tra il 1° e il 3°* dalla data indicata nel CREL;
- ha valore medio, con % riduzione pari a 5 per il singolo anno, *per gli anni compresi tra il 4° e l'8°* dalla data indicata nel CREL;

Esempio 1: nel controllo, effettuato al 4° anno si verifica che la certificazione è già scaduta nel corso del 2° anno dall'impianto, quindi gli anni interessati dall'inadempienza sono 3. La riduzione è pari al 10% per il primo anno e, costituendo una ripetizione dell'inadempienza, viene raddoppiata per gli anni successivi; quindi nel complesso la riduzione (**restituzione del contributo**) è pari al 40% (10+20+10).

Esempio 2: nel controllo, effettuato all'8° anno si verifica che la certificazione è già scaduta nel corso del 2° anno dall'impianto, quindi gli anni interessati dall'inadempienza sono 7. La riduzione è pari al 10% per il primo anno e, costituendo una ripetizione dell'inadempienza, viene raddoppiata per gli anni successivi; quindi nel complesso la riduzione (**restituzione del contributo**) è pari all'80% (10+20+10+10+10+10+10).

Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - **BANDO 2016**.

**Norme di attuazione**, approvate con D.D. del Settore Foreste n. 811 dell'11 aprile 2016 e s.m.i.

1) al Par. 7.1 - IMPEGNI ESSENZIALI sostituire il punto 9 con il seguente:

“per gli impianti della tipologia 1 e per gli impianti policiclici della *tipologia 2* con miscuglio clonale di pioppo, mantenere, anche nella sostituzione delle fallanze, le percentuali minime di cloni MSA indicate nelle Norme di attuazione ai par. 6.4.2 e 6.8;”

2) al Par. 7.2 - IMPEGNI ACCESSORI, dopo il punto 1 (realizzazione dell'impianto in conformità al progetto) inserire il seguente impegno:

“2) sostituire le fallanze (piante morte o fortemente danneggiate), con materiale vivaistico certificato, come indicato al par. 6.9;”

## ALLEGATO D

Operazione 8.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte - **BANDO 2018**.

**Norme di attuazione**, approvate con D.D. del Settore Foreste della Regione Piemonte n. 1149 del 23 aprile 2018 e s.m.i.

1) al cap. 5 – TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, sostituire l'intero testo con il seguente: “Gli interventi devono essere conclusi e rendicontati (tramite domanda di pagamento) entro e non oltre il 30 giugno 2021, pena l’annullamento della domanda di pagamento e la conseguente perdita di ogni beneficio.”

2) al par. 11.1 - IMPEGNI ESSENZIALI, sostituire il punto 9 con il seguente:  
“per gli impianti della azione 1 mantenere, anche nella sostituzione delle fallanze, le percentuali minime di cloni MSA indicate al par. 8.1 delle Norme di attuazione per la azione 1 – pioppicoltura;”

3) al par. 11.2 – IMPEGNI ACCESSORI eliminare il seguente periodo, già riportato in fondo al medesimo paragrafo:  
“Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale del contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.”

4) al par. 11.2, dopo il punto 2 (mantenimento della certificazione della Gestione Forestale Sostenibile) inserire il seguente impegno:  
“3) sostituire le fallanze (piante morte o fortemente danneggiate), con materiale vivaistico certificato, come indicato al par. 8.3;”

5) al par. 18.2 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEI PREMI ANNUI DI MANUTENZIONE, dopo la parte relativa alla sottoazione 2A (prime 11 righe) sostituire la parte relativa alla sottoazione 2B (righe 12-16) con il seguente testo:

“Per la sottoazione 2B (arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene) il premio di manutenzione viene erogato annualmente, contemporaneamente al premio di mancato reddito, nella misura di 600 €/ha/anno, per 5 anni. I premi per il 3° e il 5° anno sono erogati con le seguenti procedure: il tecnico che segue l'impianto deve rilasciare un certificato di regolare esecuzione lavori, corredato da documentazione fotografica georiferita atta a dimostrare l'effettiva realizzazione degli interventi di manutenzione.”